



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Direzione Casa Circondariale Lecce

Prot. nr. 013067 del 29 AGO. 2024

All'organizzazione Sindacale AL.SI.PPE.  
([segreteriaregionalepuglia@alsippe.it](mailto:segreteriaregionalepuglia@alsippe.it))

E per conoscenza  
Al Provveditorato Regionale per la Puglia e Basilicata  
*Ufficio I – Affari generali, personale e formazione*  
*Settore V – Relazioni Sindacali*

Oggetto: Nota sindacale nr.008/2024 – Segreteria Regionale del 3/8/2024  
Sollecito riscontro nostra nota 006/2024 del 14/6/2024 – anomalie interpellato ufficio colloqui Avvocati/magistrati riservato al personale maschile ruolo Agenti/assistenti.  
Richiesta di verifiche e revoca graduatoria.

In riferimento alla nota indicata in oggetto si comunica quanto segue:

preliminarmente preme evidenziare che questa Direzione ha provveduto al riscontro della nota nr. 006 del 16/6/2024 e non del 14/6/2024 come erroneamente indicato, con lettera nr.11487 del 15/7/2024.

Codesta sigla sindacale sul merito dell'interpello in argomento è intervenuta con nr. 3 note sindacali.

La prima del 21/5/2024 con cui lamentava la scelta di aver proceduto all'interpello seguendo le indicazioni del P.I.R. regionale per “*incarichi con specifico contenuto professionale*” e di aver rivolto l'interpello soltanto al personale maschile del ruolo agenti/assistenti.La seconda, appunto, del 16/6/2024 e la terza la nota che si riscontra.

Questa direzione in tutte le note di riscontro ha motivato in maniera dettagliata le scelte operate non comprendendo la reiterazione delle note da parte di codesta O.S..

Si ricorda che questa Direzione riscontra puntualmente tutte le note provenienti da codesta O.S., a prescindere dalla rappresentatività o meno.

Nel merito della questione delle pari opportunità, si offre ulteriore argomentazione a supporto delle scelte operate da questa Direzione. E' stato precisato che l'unità individuata da interpello presso il posto di servizio avvocati/magistrati deve essere necessariamente di sesso maschile attesa l'attività di accompagnamento e perquisizione, argomentazione sufficiente a far decadere qualsiasi dubbio a chi in possesso di adeguato buon senso.

Si precisa ulteriormente che le pari opportunità sono ampiamente rispettate se si considera che l'unità in argomento fa parte dell'U.O. colloqui ove operano ben nr. 14 unità di Polizia Penitenziaria di sesso femminile con una percentuale di presenza pari al 34% rispetto all'organico dell'intera unità operativa.

In tutta la Casa Circondariale di Lecce sono presenti nr. 61 unità di Polizia Penitenziaria che operano al Reparto Femminile con una percentuale pari al 10% dell'organico.

Con l'auspicio di aver offerto ulteriore chiarimento sulla questione e confidando nel buon senso e nella correttezza della relazioni sindacali si porgono distinti saluti.

Il Direttore  
Dr.ssa *Maria Teresa Susca*